

N. protocollo

31268



MINISTERO DELLA CULTURA POPOLARE
DIREZIONE GENERALE PER LA CINEMATOGRAFIA

Titolo **VALZER D'AMORE**

Metraggio { dichiarato
 { accertato **2608** Marca **HUNIA HOYIEU**

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Interpreti: Aita Szelecky, Hengen Patatry.

Regista: Victor V. Banty.

La giovine principessa Elisabetta è colpevole di non aver osservato le regole dell'etichetta e d'aver quasi sfacciatamente civettato con un giovane di troppe modeste origini, di nome Balogh, durante un ballo in onore del suo vecchio zio, il duca Dar-sy. Lo zio, indignato per il contegno della nipote, decide di mandare la ragazza in Svizzera e il gio-vane Balogh a Varsavia quale segretario di Lega-zione. Questo viaggio forzato rattrista profonda-mente gli animi dei due innamorati, nonché quel-lo della Baronessa Karola, dama di compagnia del-la principessa.

Durante il viaggio, Balogh conosce una bellissi-ma donna, Vieruska, spia che agisce per conto di una potenza nemica. Un tentativo di sottrazione di documenti, mentre Balogh si trova nella casa della donna, determina il richiamo di Balogh che deve ritornare subito a Budapest portando con se quei documenti. Fra emozioni di pedinamenti e

misteriosi indizi vive Balogh che ritrova, proprio a Varsavia, la bella principessa Elisabetta, venuta con la sua dama di compagnia per incontrarlo, a dispetto di ogni divieto.

Le precauzioni prese da Balogh evitano che i fa-mosi documenti vengano trafugati dai complici di Vieruska, ma non riescono ad evitare un'altra per-fida azione di Vieruska stessa, che fa in modo che El-sabetta prenda visione di una fotografia più che sufficiente a provare che il suo Balogh l'aveva tra-dita con la bella polacca.

Elisabetta decide allora di ritornare a Budapest e di dire allo zio che rinuncia per sempre a Ba-logh. Nuove pene e traversie sono riservate a Ba-logh in seguito ad una inchiesta del Ministero deg-li esteri sul furto della borsa contenente i docu-menti. Egli viene pers no accusato d'essersi accor-dato con le spie nemiche. Ma un colpo di scena farà ritrovare i documenti e tutti, e prima di tutti la principessa Elisabetta, avranno la prova dell'in-nocenza e dei meriti di Balogh. Nè, dopo simile prova il vecchio zio non vorrà più ostacolare il loro amore felice.

Si rilascia il presente *nulla osta*, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3277, quale duplicato del *nulla osta* concesso il **31 MAR 1941** sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1° di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°

Roma, li **7 APR. 1941** Anno XIX

PEL MINISTRO

Uerzo Quor